REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale
Autorità di Gestione

DETERMINAZIONE N. 9578/314 DEL 27-6-2016

Oggetto: **PSR 2007/2013 – Ulteriori disposizioni urgenti per la chiusura del PSR 2007-2013 e per il trascinamento dei pagamenti al PSR 2014-2020.**

VISTO Lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n. 12626/16 del 14 maggio 2014 con cui sono state attribuite le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del

Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzione e l'uso dell'euro che abroga, tra gli altri, il regolamento (CE) n. 885/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.

Direzione Generale
Autorità di Gestione

DETERMINAZIONE N.
DEL

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013, approvato con decisione della Commissione Europea numero C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e successive modifiche e integrazioni (di seguito PSR 2007/2013);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2014/2020, approvato con decisione della Commissione Europea numero C(2015) 5893 del 19 agosto 2015 (di seguito PSR 2014/2020)

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 1399 final del 5.3.2015, relativa all'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi di sviluppo rurale adottati per beneficiare dell'assistenza del FEASR per il periodo 2007/2013;

ACCERTATO che al capitolo 19 "Disposizioni transitorie" del PSR 2014/2020 è riportata la correlazione tra le misure programmate nel PSR 2014/2020 e le misure del PSR 2007/2013;

ACCERTATO inoltre che nella tabella 19.2 "Tabella di riparto indicativa" del PSR 2014/2020 sono indicate le risorse finanziarie destinate ai pagamenti "trascinamento" pari a € 152.285.680,00 di quota FEASR;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 34/26 del 7 luglio 2015 "Chiusura del ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013: adempimenti di chiusura e iniziative di accelerazione della spesa dei Programmi" che dispone:

- di dare mandato alle Autorità di Gestione dei PO FESR e FSE e del PSR affinché adottino, compatibilmente con le disposizioni proprie di ciascun Fondo e coerentemente con le specificità attuative di ciascun Programma, una strategia di intervento finalizzata alla corretta e completa chiusura dei Programmi;
- di dare mandato alle Autorità di Gestione dei PO FESR e FSE e del PSR affinché adottino tutte le misure, anche organizzative, necessarie per imprimere accelerazione alla spesa e conseguire l'obiettivo previsto al 31.12.2015, nel rispetto delle condizioni poste dal quadro di riferimento comunitario e nazionale;

Direzione Generale
Autorità di Gestione

DETERMINAZIONE N.
DEL

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 34/26 del 7 luglio 2015;

VISTE le proprie determinazioni n.21675- 1337 del 21.12.2015 e n. 2548-71 del 25.02.2016 con le quali si dispone che le operazioni ammesse a finanziamento con il PSR 2007/2013 ma non ancora concluse possano essere completate con le risorse finanziarie del PSR 2014-2020 entro il 30.06.2016;

CONSIDERATE le numerose difficoltà segnalate dai beneficiari, sia Pubbliche amministrazioni che beneficiari privati, a rispettare la scadenza del 30 giugno 2016 per la realizzazione degli interventi finanziati;

RITENUTO necessario e opportuno accordare ai beneficiari un ulteriore periodo di tempo necessario al completamento del progetto;

RITENUTO infine, di concedere la proroga anche per i progetti finanziati nell'ambito dell'approccio LEADER e della misura 321 a regia regionale.

DETERMINA

ART. 1 Il termine fissato con l'articolo 1 della determinazione n. 21675-1337 del 21.12.2015 può essere prorogato dagli uffici istruttori competenti per il periodo di tempo necessario al completamento del progetto finanziato e alla predisposizione della domanda di saldo corredata della documentazione tecnica, amministrativa e di spesa.

ART. 2 La richiesta di proroga dovrà pervenire agli uffici istruttori competenti entro e non oltre il 20 Luglio 2016 e dovrà essere corredata di idonea documentazione attestante lo stato di attuazione del progetto.

ART. 3 Gli art.1 e 2 vengono estesi anche ai beneficiari di cui all'articolo 7 della determinazione n. 21675-1337 del 21.12.2015.

ART. 4 Per i progetti finanziati nell'ambito dell'approccio LEADER (Misura 413) e della misura 321 a regia regionale la presentazione delle domande di saldo finale, corredata della documentazione tecnica, amministrativa e di spesa, è prorogata al 31.12.2016.

Direzione Generale
Autorità di Gestione

DETERMINAZIONE N.
DEL

ART. 5 Il presente atto, comunicato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. n. 31/1998, è trasmesso ai Responsabile di Misura e all'Agenzia ARGEA Sardegna per la sua attuazione ed è pubblicato integralmente nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

ART.6 Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna e ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Autorità di Gestione
Sebastiano Piredda